COMMISSIONE VIII

ISTRUZIONE E BELLE ARTI

17.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 28 FEBBRAIO 1973

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GUI

INDICE

PAG.

Disegno e proposta di legge (*Seguito della discussione e rinvio*):

Finanziamento della Stazione zoologica di Napoli (865);

LEZZI ed altri: Aumento del contributo dello Stato a favore della stazione zoologica di Napoli stabilito dalla legge 14 febbraio 1951, n. 155 (311) . . 113

PRESIDENTE 113, 114, 115

VALITUTTI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione* 114

Proposta di legge (*Discussione e approvazione*):

MITTERDORFER: Modificazione dell'articolo 2 della legge 12 febbraio 1957, n. 46, concernente la ricostruzione della carriera e il trattamento di quiescenza degli insegnanti di lingua straniera (636) . . 115

PRESIDENTE 115, 116

CAIAZZA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione* 115

MITTERDORFER, *Relatore* 115

Proposta di legge (*Discussione e approvazione*):

GALLI ed altri: Aumento del contributo dello Stato in favore della biblioteca italiana per i ciechi « Regina Margherita » e del Centro nazionale del libro parlato (991) 116

PRESIDENTE 116, 117

PAG.

CAIAZZA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione* 116

RAICICH 116

VALITUTTI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione* 116

Votazione segreta:

PRESIDENTE 117

La seduta comincia alle 9,30.

MASCIADRI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Seguito della discussione del disegno di legge: Finanziamento della Stazione zoologica di Napoli (865) e della proposta di legge Lezzi: Aumento del contributo dello Stato a favore della stazione zoologica di Napoli stabilito dalla legge 14 febbraio 1951, n. 155 (311).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Finanziamento della stazione zoologica di Napoli » e della proposta di legge di iniziativa del deputato Lezzi: « Aumento del contributo dello Stato a favore della stazione zoo-

logica di Napoli stabilito dalla legge 14 febbraio 1951, n. 155 ».

Nella seduta precedente la discussione era stata sospesa di fronte a delle eventualità intervenute nel frattempo circa la copertura della spesa, con l'intesa che l'onorevole sottosegretario nella seduta odierna avrebbe presentato un emendamento relativo alla spesa ed alla copertura in riferimento all'articolo 2. Non sono stati invece presentati emendamenti all'articolo 1.

Domando pertanto al rappresentante del Governo se intende presentare il preannunciato emendamento all'articolo 2.

VALITUTTI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Propongo di introdurre un inciso molto semplice, concordato con il Ministero del tesoro, che tende ad evitare l'equivoco nel quale si sarebbe potuti incorrere nell'applicazione della norma: cioè, al primo comma dell'articolo 2, nella nuova formulazione proposta dalla Commissione bilancio, si dovrebbero aggiungere, alla fine, le seguenti parole: « restando assorbito l'importo eventualmente erogato a favore della stazione a valere sul capitolo stesso ».

Vi era poi una riserva relativa allo statuto e vorrei rispondere alla obiezione dell'onorevole Pandolfo.

Lo statuto era stato congegnato in modo da rendere indispensabile l'approvazione mediante legge perché si era previsto che il direttore della Stazione dovesse essere un professore universitario e questo avrebbe determinato il distacco del professore dall'insegnamento; il che non sarebbe potuto avvenire se non per legge. Ma nell'*iter* di formazione dello statuto questa norma è caduta, quindi lo statuto si può approvare con provvedimento amministrativo: e questa è la determinazione del Ministero della pubblica istruzione. Potremmo quindi arrivare ad una rapida approvazoine, e poiché il nuovo statuto prevede una diversa composizione degli organi, è opportuno sollecitarne al più presto possibile l'approvazione per poter ricostituire gli organi.

L'onorevole Pandolfo parlava di ricostituzione secondo lo statuto vigente, e ciò darebbe luogo a molte difficoltà. Ma poiché non occorre più un procedimento legislativo per l'approvazione, siamo in condizione di provvedere rapidamente all'approvazione ed alla ricostituzione degli organi secondo il nuovo statuto. A proposito del quale faccio presente ai colleghi Berlinguer Giovanni e Masullo, firmatari di un ordine del giorno, che vi è una norma relativa alla composizione del consiglio che prevede la presenza di due rappresentanti del CNR, di cui uno deve essere biologo. Vi è quindi già un collegamento, secondo il nuovo statuto, tra la Stazione zoologica e il CNR. Se gli onorevoli Berlinguer e Masullo, comunque, volessero modificare il loro ordine del giorno proponendo o suggerendo una più assidua collaborazione tra la Stazione zoologica e il CNR credo che potrei, a nome del Governo, accettarlo.

PRESIDENTE. Faccio presente all'onorevole sottosegretario che l'ordine del giorno verrà discusso prima della votazione finale.

VALITUTTI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Vorrei chiedere al presidente se è veramente indispensabile rimandare il testo alla Commissione bilancio, dato che la modifica da me suggerita è puramente formale; non modifica la sostanza della norma, ma solamente la chiarisce per evitare che nella sua applicazione si possa incorrere in un errore. Ribadisco l'urgenza del provvedimento al nostro esame poiché le condizioni finanziarie della Stazione zoologica sono allarmanti: la Stazione ha un fido presso il Banco di Roma di cento milioni che è già esaurito e non sa come fare per andare avanti.

PRESIDENTE. La Commissione bilancio nel darci il parere aveva già proposto una modifica dell'articolo 2 secondo sue esigenze. La sua modifica, onorevole sottosegretario, va ad emendare quel testo subordinatamente al quale la Commissione bilancio aveva dato parere favorevole. Ritengo quindi corretto da parte nostra rinviare alla Commissione bilancio il testo stesso. Forse sarebbe anche bene che il sottosegretario spiegasse al presidente della Commissione bilancio perché si è ritenuto di dover inserire questo inciso.

Propongo pertanto di approvare ora l'articolo 1 e di approvare in linea di massima l'articolo 2 nel nuovo testo: quando la Commissione bilancio avrà espresso il parere, potremo approvarlo in via definitiva; si discuterà poi l'ordine del giorno e si voterà il disegno di legge a scrutinio segreto.

Passiamo all'esame degli articoli. Propongo che la Commissione adotti come testo base quello del disegno di legge n. 865.

Se non vi sono obiezioni, così può rimanere stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

Poiché all'articolo 1 non sono stati presentati emendamenti, lo porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 1.

Il contributo annuo dello Stato a favore della Stazione zoologica di Napoli, stabilito dalla legge 14 febbraio 1951, n. 155, è elevato, a far luogo dall'esercizio finanziario 1972, da lire 10 milioni a lire 645 milioni.

(*È approvato*).

Do lettura dell'articolo 2:

All'onere annuo di lire 635 milioni derivante dalla presente legge si provvede, negli esercizi 1972 e 1973 quanto a lire 245 milioni a carico del capitolo n. 2402 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per detti esercizi, e quanto a lire 390 milioni mediante corrispondente riduzione degli stanziamenti iscritti al capitolo 3523 dello stato di previsione nel Ministero del tesoro per i medesimi esercizi.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La Commissione bilancio ha suggerito la seguente nuova formulazione del primo comma all'articolo 2: « All'onere di lire 1.270 milioni, derivante dall'attuazione della presente legge negli anni finanziari 1972 e 1973, si provvede, quanto a lire 780 milioni, rispettivamente a carico e a riduzione degli stanziamenti del capitolo n. 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per gli anni finanziari medesimi e, quanto a lire 490 milioni a carico del capitolo n. 2402 dello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1973 ».

Facendolo proprio, pongo in votazione tale emendamento.

(*È approvato*).

Il sottosegretario Valitutti ha presentato il seguente emendamento:

al termine del primo comma inserire le seguenti parole: « restando assorbito l'importo eventualmente erogato a favore della Stazione a valere sul capitolo stesso ».

Poiché per approvare in via definitiva lo emendamento occorre il parere della Commissione bilancio, lo pongo in votazione in via di principio.

(*È approvato*).

Trasmetterò alla V Commissione l'emendamento affinché ne valuti le conseguenze finanziarie.

Il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

Discussione della proposta di legge Mitterdorfer: Modificazione dell'articolo 2 della legge 12 febbraio 1957, n. 46, concernente la ricostruzione della carriera e il trattamento di quiescenza degli insegnanti di lingua straniera (636).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa del deputato Mitterdorfer: « Modificazione dell'articolo 2 della legge 12 febbraio 1957, n. 46, concernente la ricostruzione della carriera e il trattamento di quiescenza degli insegnanti di lingua straniera ».

La Commissione bilancio così si è espressa: « La Commissione esprime parere favorevole tenuto conto del modestissimo onere implicato dalla proposta di legge e certamente fronteggiabile nell'ambito del normale stanziamento dei capitoli di bilancio competenti ».

In assenza del relatore, onorevole Belotti, ha facoltà di svolgere la relazione l'onorevole Mitterdorfer.

MITTERDORFER, *Relatore*. Credo che la discussione possa considerarsi già svolta in sede referente e, data la portata esigua dell'onere, chiedo che la proposta di legge sia approvata oggi stesso.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

CAIAZZA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Vorrei fare una considerazione circa il titolo. Il Governo ritiene che esso debba subire una leggera modifica nel senso di eliminare le parole « di lingua straniera » e sostituirle con le altre: « degli insegnanti dei corsi e scuole di lingua tedesca istituiti a seguito di accordi italo-germanici ».

PRESIDENTE. Se si tratta dello stesso titolo della legge n. 46 non possiamo modificarlo. Noi modifichiamo solo l'articolo 2 della legge stessa.

CAIAZZA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Accetto l'obiezione del Presidente e non insisto.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame dell'articolo unico della proposta di legge. Ne do lettura:

ARTICOLO UNICO.

Le disposizioni di cui all'articolo 2 della legge 12 febbraio 1957, n. 46, sono estese a tutto il territorio considerato dagli accordi italo-germanici sulle opzioni.

Trattandosi di articolo unico, al quale non sono stati presentati emendamenti, la proposta di legge sarà votata direttamente a scrutinio segreto al termine della seduta.

Discussione della proposta di legge Galli ed altri: Aumento del contributo dello Stato in favore della biblioteca italiana per i ciechi « Regina Margherita » e del Centro nazionale del libro parlato (991).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione della proposta di legge d'iniziativa dei deputati Galli, Buzzi, Azzaro, Bressani, Pandolfi, Bodrato e Foschi: « Aumento del contributo dello Stato in favore della biblioteca italiana per i ciechi « Regina Margherita » e del Centro nazionale del libro parlato ».

In assenza del relatore, onorevole Reale Giuseppe, riferirò io stesso sulla proposta di legge.

Do anzitutto lettura del parere inviatoci dalla Commissione bilancio: « La Commissione delibera di esprimere parere favorevole a condizione che l'aumento del contributo dello Stato in favore della biblioteca italiana per i ciechi « Regina Margherita » e del Centro nazionale del libro parlato risulti contenuto nella misura massima di 150 milioni da fronteggiare per l'anno finanziario 1973 a riduzione degli stanizamenti del fondo globale dell'anno finanziario medesimo ».

Di conseguenza dovranno essere modificati gli articoli 1 e 2 della proposta di legge perché la maggiore spesa non superi complessivamente i 150 milioni annui.

La Commissione bilancio suggerisce ancora alla Commissione di merito di modificare in questa guisa l'articolo 3: « All'onere di 150 milioni derivante dall'attuazione della presente legge per l'anno finanziario 1973 si provvede mediante riduzione di pari importo del capitolo 3523 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo ».

Il parere della Commissione bilancio è per noi vincolante, anche se non possiamo non esprimere un certo rammarico per la riduzione che ci viene imposta.

CAIAZZA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Sono d'accordo con quanto ha detto il presidente.

PRESIDENTE. Il vicepresidente dell'Unione ciechi che è venuto da me la scorsa settimana era orientato nel senso che la maggiorazione andasse per due terzi alla biblioteca e per un terzo al Centro. Penso che potremo regolarci, nel modificare i due articoli, secondo questo criterio, perché in totale disponiamo di 150 milioni che erano prima totalmente assorbiti dall'articolo 1.

Dichiaro aperta la discussione sulle linee generali del provvedimento.

RAICICH. Ho conferito la settimana scorsa con l'Unione ciechi, la quale mi ha rimesso anche un documento da cui risulta una specie di mutuo accordo tra la biblioteca e l'Unione ciechi per dividere i 150 milioni di aumento nel modo seguente: 100 milioni per la biblioteca di Monza e 50 milioni per il « Centro nazionale del libro parlato », per andare incontro alle esigenze di un potenziamento del Centro il quale ha il compito molto importante di assicurare, specialmente a quanti per ragioni tattili o per l'epoca a cui risale la loro cecità non hanno potuto apprendere il metodo di lettura *Braille*, il beneficio della lettura auditiva che viene fornita dal « libro parlato ».

PRESIDENTE. Nessun altro chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione sulle linee generali.

VALITUTTI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Il Governo si dichiara favorevole alla proposta dell'onorevole Raicich.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli.

Do lettura dell'articolo 1:

ART. 1.

A decorrere dall'esercizio finanziario 1973, il contributo statale per il funzionamento e l'attività della biblioteca italiana per i ciechi « Regina Margherita » di Monza è elevato da 50 a 200 milioni annui.

L'onorevole Raicich ha presentato il seguente emendamento:

« *Sostituire le parole*: 200 milioni, *con le altre*: 150 milioni ».

Lo pongo in votazione.

(*È approvato*).

Pongo in votazione l'articolo 1 nel suo complesso, nel testo risultante dall'emendamento testè approvato.

(*È approvato*).

Poiché all'articolo 2 non sono stati presentati emendamenti, lo porrò direttamente in votazione dopo averne dato lettura:

ART. 2.

A decorrere dall'esercizio finanziario 1973, il contributo statale per il funzionamento del « Centro nazionale del libro parlato » è elevato da 30 a 80 milioni annui.

(*È approvato*).

Do lettura dell'articolo successivo:

ART. 3.

All'onere di lire 200 milioni, derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno finanziario 1973, si provvede mediante riduzione di pari importo del capitolo 3523 dello stato di revisione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

In conformità al parere della Commissione bilancio propongo il seguente emendamento:

« *Sostituire il primo comma dell'articolo 3 con il seguente:*

All'onere di lire 150 milioni, derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno finanziario 1973, si provvede mediante riduzione di pari importo dal capitolo n. 3523 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo ».

Lo pongo in votazione.

(*È approvato*).

Pongo in votazione l'articolo 3 nel suo complesso nel testo risultante dall'emendamento testè approvato.

(*È approvato*).

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto delle proposte di legge oggi esaminate.

(*Segue la votazione*).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge Mitterdorfer: « Modificazione dell'articolo 2 della legge 12 febbraio 1957, n. 46, concernente la ricostruzione della carriera e il trattamento di quiescenza degli insegnanti di lingua straniera » (636).

Presenti e votanti 26
Maggioranza 14
Voti favorevoli 26
Voti contrari 0

(*La Commissione approva*).

Proposta di legge Galli ed altri: « Aumento del contributo dello Stato in favore della biblioteca italiana per i ciechi « Regina Margherita » e del centro nazionale del libro parlato » (991).

Presenti e votanti 26
Maggioranza 14
Voti favorevoli 25
Voti contrari 1

(*La Commissione approva*).

Hanno preso parte alla votazione:

Benedetti Tullio, Bini, Buzzi, Castiglione, Dall'Armellina, Finelli, Giomo, Giordano, Gui, Lindner, Masciadri, Masullo, Mazzarino, Meucci, Miotti Carli Amalia, Mitterdorfer, Moro Dino, Pandolfo, Pellegatta Maria Agostina, Raicich, Reale Giuseppe, Rognoni, Spitella, Tedeschi, Tessari, Vitali.

La seduta termina alle 10,30.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. GIORGIO SPADOLINI

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO